

Comune di Castellarano

Provincia di Reggio Emilia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FONTANA GIULIANO- PRESIDENTE

DOTT. LUCA BISIGNANI – MEMBRO

DOTT. DAVIDE BILLI - MEMBRO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Castellarano

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 8 Aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione nelle persone del Presidente Dott. Fontana Giuliano e Dott. Luca Bisignani, assente non giustificato il Dott. Davide Billi, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

All'unanimità dei voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castellarano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castellarano, li 8 aprile 2016

L'organo di revisione

Dott. Fontana Giuliano - Presidente

Dott. Luca Bisignani - Membro

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Giuliano Fontana, Dott. Luca Bisignani, assente non giustificato il Dott. Davide Billi, in qualità di membri dell'organo di revisione del Comune di Castellarano, nominati con delibera consigliare n 44 del 20/07/2015,

ricevuta in data 4 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, poi approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 7 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 45__ del 29/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10 del precedente collegio dei revisori e dal n.1 al n. 5 dell'attuale collegio ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/07/2015, con delibera n. 45;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 31/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5758 reversali e n. 3647 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardo nella corresponsione dell'acconto del fondo di solidarietà comunale da parte dello Stato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco popolare società cooperativa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa 1° gennaio			1.417.249,03
Riscossioni			15.905.480,28
Pagamenti			14.497.994,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.824.734,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.824.734,99
di cui per cassa vincolata			46.050,57

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.824.734,99
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	46.050,57
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	46.050,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.097.844,19	1.417.249,03
Anticipazioni	100.146,51	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	2.693.640,82	0,00
Fondo rotativo ex art 243 bis del TUEL			1.696.758,87

anticipazioni di tesoreria

	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	289,00	96,00	27,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	271.582,65	70.304,75
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.219.218,11	580.026,48	162.398,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	6.934.945,58	2.937.586,08	3.316.582,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	1.270,89	163,62	0,25

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 3.316.582,09 riferito ai 3/12 delle entrate correnti dell'ultimo rendiconto

approvato:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 9.609,68 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 46.050,57 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.752.195,62, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	23.883.905,22	18.554.156,25	15.734.982,23
Impegni di competenza	18.881.153,02	15.335.670,46	13.982.786,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	5.002.752,20	3.218.485,79	1.752.195,62

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2015
Riscossioni	(+)	13.484.186,98
Pagamenti	(-)	12.237.274,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.246.912,96
Residui attivi	(+)	2.250.795,25
Residui passivi	(-)	1.745.512,59
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	505.282,66
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.752.195,62

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	9.871.851,70	10.035.192,01	9.947.170,85
Entrate titolo II	1.750.402,67	1.225.512,80	996.761,71
Entrate titolo III	1.644.074,00	1.485.559,43	1.518.788,03
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.266.328,37	12.746.264,24	12.462.720,59
Spese titolo I (B)	10.183.986,64	9.815.459,07	9.625.982,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.281.163,46	1.367.408,68	1.648.464,42
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.801.178,27	1.563.396,49	1.188.273,59
FPV di parte corrente iniziale (+)			196.642,35
FPV di parte corrente finale (-)			207.412,48
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-10.770,13
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.801.178,27	1.563.396,49	1.177.503,46

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	782.242,57	522.564,20	1.109.122,56
Entrate titolo V **	2.693.640,82	1.696.758,87	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.475.883,39	2.219.323,07	1.109.122,56
Spese titolo II (N)	274.309,46	564.232,77	545.028,53
Differenza di parte capitale (P=M-N)	3.201.573,93	1.655.090,30	564.094,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale iniziale			279.706,13
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	239.799,24
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	85.383,24
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	3.201.573,93	1.655.090,30	689.384,16

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	84.279,28	84.279,28
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	4.212,76	4.212,76
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	44.132,00	44.132,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	132.624,04	132.624,04

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	217.533,92
Entrate per eventi calamitosi	30.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	247.533,92
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	72.999,89
Spese per eventi calamitosi	99.667,49
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	172.667,38

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 3.383.196,74 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.417.249,03
RISCOSSIONI	2.421.293,30	13.484.186,98	15.905.480,28
PAGAMENTI	2.260.720,30	12.237.274,02	14.497.994,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.824.734,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.824.734,99
RESIDUI ATTIVI	508.123,62	2.250.795,25	2.758.918,87
RESIDUI PASSIVI	7.732,81	1.745.512,59	1.753.245,40
<i>Differenza</i>			1.005.673,47
<i>FPV per spese correnti</i>			207.412,48
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			239.799,24
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.383.196,74

Nei residui attivi sono compresi euro 1.137.525,48 relativi all'addizionale comunale IRPEF, derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-1.307.703,56	1.589.000,19	3.383.196,74
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			

Considerato il risultato della gestione finanziaria 2012 in disavanzo di € 5.819.983,77 ripreso nei

rendiconti 2013 – 2014- 2015 la composizione del risultato di amministrazione è la seguente:

	2015
Avanzo della gestione finanziaria 2015	3.383.196,74
a) parte accantonata	- 684.616,76
b) Parte vincolata	- 4.258.033,33
c) Parte destinata	- 217.578,51
e) disavanzo residuo della gestione precedente	-1.777.031,86

Il risultato raggiunto è migliorativo rispetto alle previsioni previste nel piano di riequilibrio pluriennale in base al quale il residuo disavanzo avrebbe dovuto essere non superiore a € 2.349.976,69.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.114.752,87
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	143.280,46
vincoli formalmente attribuiti dall'ente per finanziamento spese in conto capitale	217.578,51

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	684.616,76
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		85.383,24			0,00	85.383,24
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	85.383,24	0,00	0,00	0,00	85.383,24

L'Organo di revisione ha accertato che non è stato applicato avanzo non vincolato

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.940.668,35	2.420.835,30	508.123,62	- 11.709,43
Residui passivi	2.290.034,71	2.257.820,30	7.732,81	- 24.481,60

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	12870
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10675
3 SALDO FINANZIARIO	2195
4 SALDO OBIETTIVO 2015	648
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	648
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1547

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 prot. 4792/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.474.451,94	3.273.500,00	3.260.000,00
I.M.U. recupero evasione			217.533,92
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	0,00	1.124.902,89	1.130.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.750.000,00	1.700.000,00	1.906.300,00
Imposta comunale sulla pubblicità	70.947,59	70.000,00	35.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		6.518,62	
Totale categoria I	5.295.399,53	6.174.921,51	6.548.833,92
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.641.919,00	1.817.604,19	1.960.340,91
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.641.919,00	1.817.604,19	1.960.340,91
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000,00	6.000,00	2.985,01
Fondo sperimentale di riequilibrio	516.265,16	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.333.168,01	1.959.132,39	1.435.011,01
addizionale provinciale TARI		77.533,92	0,00
Totale categoria III	2.852.433,17	2.042.666,31	1.437.996,02
Totale entrate tributarie	9.789.751,70	10.035.192,01	9.947.170,85

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	205.000,00	217.533,92	106,11%	217.533,92	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.555,25	1.542,81	27,77%	1.542,81	100,00%
Recupero evasione altri tributi	16.404,64	16.404,64	100,00%	16.404,64	100,00%
Totale	226.959,89	235.481,37	103,75%	235.481,37	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
198.486,83	345.163,26	383.943,58

Non sono stati destinati contributi per permessi di costruire alla spesa corrente negli anni 2013-2014-2015

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		39.601,00	
Residui riscossi nel 2015		35.729,00	90,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		3.872,00	9,78%
Residui della competenza			
Residui totali		3.872,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.388.181,23	1.037.711,05	790.275,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	39.644,52	46.721,93	47.251,49
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	8.234,42	18.000,44	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	314.342,50	123.079,38	155.575,49
Totale	1.750.402,67	1.225.512,80	993.102,71

Sulla base dei dati esposti si rileva una progressiva diminuzione dei trasferimenti

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	990.179,14	893.191,95	872.108,46
Proventi dei beni dell'ente	359.939,52	344.626,56	343.615,63
Interessi su anticip.ni e crediti	3.000,00	3.568,06	1.277,18
Utili netti delle aziende	102.000,00	98.046,73	98.046,73
Proventi diversi	188.955,34	146.126,13	203.740,03
Totale entrate extratributarie	1.644.074,00	1.485.559,43	1.518.788,03

proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non avrebbe l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, tale obbligo sorge a seguito della presentazione ed approvazione del piano di riequilibrio di cui all'art. 243 bis del TUEL.

Il rispetto di tale obbligo è stato realizzato in seguito all'invio con protocollo 2996 in data 26 febbraio 2016 alla Prefettura di Reggio Emilia del certificato relativo alla copertura per legge dei servizi a domanda individuale dal quale risulta una copertura del 60,16% di tali servizi mentre la copertura del servizio di gestione dei rifiuti urbani è assicurata al 100%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	285.074,75	376.345,41	-91.270,66	75,75%	73,91%
Casa riposo anziani			0,00		
uso locali per riunioni non istituzionali	9.439,36	57.206,73	-47.767,37	16,50%	11,08%
Mense scolastiche	377.729,95	394.816,00	-17.086,05	95,67%	89,98%
Musei e pinacoteche			0,00		
impianti sportivi	34.000,00	345.559,20	-311.559,20	9,84%	10,59%
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	706.244,06	1.173.927,34	-467.683,28	60,16%	57,80%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La gestione delle somme per sanzioni è in carico all'unione tresharo Secchia a cui è stato trasferito il servizio di polizia municipale dall'anno 2009 la movimentazione delle somme rimaste a residuo è la seguente:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	12.840,71	
Residui riscossi nel 2015	7.255,06	56,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.585,65	43,50%
Residui della competenza		
Residui totali	5.585,65	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 1.010,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 sostanzialmente stabili, in leggera diminuzione le entrate per uso di sale comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	59.841,04	
Residui riscossi nel 2015	59.224,51	98,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	616,53	1,03%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	14.877,45	
Residui totali	14.877,45	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	2.474.996,61	2.427.093,61	2.301.201,38
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.382.562,15	1.314.391,74	1.280.867,82
03 - Prestazioni di servizi	3.751.350,70	3.765.508,79	3.794.476,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	33.513,11	881,32
05 - Trasferimenti	1.437.938,96	1.177.144,95	1.135.887,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	940.676,57	917.973,72	881.252,99
07 - Imposte e tasse	111.461,65	101.185,15	158.415,33
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	85.000,00	78.648,00	72.999,89
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	10.183.986,64	9.815.459,07	9.625.982,58

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.642.594,53	2.301.201,38
spese incluse nell'int.03	25.413,00	0,00
irap	124.054,34	96.311,50
altre spese incluse	13.000,00	15.884,13
spese personale unione tresinaro secchia	565.367,75	571.608,37
Totale spese di personale	3.370.429,62	2.985.005,38
spese escluse	168.989,62	121.197,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.201.440,00	2.863.807,91
Spese correnti	9.478.748,26	9.625.982,58
Incidenza % su spese correnti	33,77%	29,75%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.301.201,38
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	0,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	571.608,37
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	96.311,50
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	21.003,04
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	4.140,81
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.571,00
17	Altre spese (specificare):	4.313,13
	Totale	3.010.149,23

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.571,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	65.842,32
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	35.566,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	3.097,33
10	Incentivi recupero ICI	1.215,80
11	Diritto di rogito	3.905,02
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	121.197,47

Non si sono verificati casi di estinzione di organismi partecipati per i quali l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sulla delibera n. 5 del 26/01/2015 di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	77	76	74
spesa per personale	2.474.996,61	2.427.093,61	2.292.199,54
spesa corrente	10.183.986,64	9.815.459,07	9.625.982,58
Costo medio per dipendente	32.142,81	31.935,44	30.975,67
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,30%	24,73%	23,81%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	174.032,61	170.257,74	165.985,75
Risorse variabili	10.000,00	10.000,00	10.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			-35.344,44
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			-29.228,97
Totale FONDO	184.032,61	180.257,74	175.985,75
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,4400%	7,4300%	7,6500%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha spese per incarichi di collaborazione autonoma;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 37.188,10 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	160.000,00	84,00%	25.600,00	4.651,25	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	24.000,00	50,00%	12.000,00	11.571,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La funzione relativa ai servizi informatici è stata trasferita all' unione Tresinaro Secchia;

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 881.252,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,85% derivante da mutui accesi nel passato prevalentemente con Cassa depositi e prestiti a tasso fisso allora elevato .

Non sono in essere operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL;

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7.07%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Lo stanziamento assestato dell'anno 2015 ammontano a € 1.110.497,78 di cui impegnati 545.028,53 le somme non impegnate si riferiscono a somme mandate a fondo pluriennale vincolato 2016 per € 239.799,24 somme destinate ad avanzo capitale per opere non iniziate entro il 31.12.2015 € 182.389,55 e somme destinate ad avanzo vincolato € 143.280,46 ;

Limitazione acquisto immobili

Non è stata effettuata spesa per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato per euro 684.616,76

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% in sede di rendiconto è stata rideterminata al 56,36 %.

tipologia di entrata	residui attivi dalla competenza	residui attivi dagli esercizi precedenti	totale residuo	importo minimo del fondo 36%	Fondo previsto	percentuale di accantonamento
entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 485.919,28	€ 306.728,07	€ 792.647,35	€ 285.353,05	€ 486.357,75	61,358655
trasferimenti correnti	€ 110.622,72	€ 6.692,00	€ 117.314,72	€ -	€ 0,00	0,000000
entrate extratributarie	€ 208.925,78	€ 5.736,85	€ 214.662,63	€ 77.278,55	€ 133.198,01	62,049929
entrate in conto capitale	€ 50.000,00	€ 40.061,00	€ 90.061,00	€ 32.421,96	€ 65.061,00	72,241037
Totale generale	€ 855.467,78	€ 359.217,92	€ 1.214.685,70	€ 437.286,85	€ 684.616,76	56,361638

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata nessuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente una passività potenziale probabile di euro 122.506,91 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 122.506,91 che sono accantonati nel bilancio 2016

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza .

Fondo perdite società partecipate

Non sono state rilevate perdite da società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non e' stato costituito un fondo sulla per indennità di fine mandato per rinuncia espressa del sindaco uscente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	9,91%	8,82%	7,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	18.214.998,96	19.627.476,32	19.956.826,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.281.163,46	-1.367.408,68	-1.648.464,42
anticipazione DL35/2013	2.693.640,82	0,00	0,00
Fondo rotativo DL 243 bis TUEL		1.696.758,87	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			134.793,05
Totale fine anno	19.627.476,32	19.956.826,51	18.443.155,14

Nel totale dell'indebitamento sono ricomprese le somme derivanti dalle anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013 e del ricorso al fondo rotativo dell'art 243 bis del TUEL che non sono da considerarsi mutui.

E' stata necessaria una rettifica contabile di € 134.793,14 sul conteggio del rimanente debito a causa di un residuo debito iniziale in anni precedenti non correttamente rappresentato.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capi

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	940.676,57	917.973,72	881.252,99
Quota capitale	1.281.163,46	1.367.408,68	1.648.464,42
Totale fine anno	2.221.840,03	2.285.382,40	2.529.717,41

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 52 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.36 del 31/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

Residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.159,47

Residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 10.608,83

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato migliorativo in migliaia di euro pari a 8.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.012,44	0,00	0,00	107.145,29	195.570,34	1.757.778,20	2.064.506,27
di cui Tarsu/tari	4.012,44			107.145,29	195.570,34	477.934,27	784.662,34
di cui F.S.R o F.S.					0,00	77.254,89	77.254,89
Titolo II					6.692,00	114.282,72	120.974,72
di cui trasf. Stato						7.089,09	7.089,09
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	6.604,06	1.167,00	37,80	1.340,00	2.173,70	252.699,21	264.021,77
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						14.877,45	14.877,45
di cui sanzioni CdS	5.585,71						5.585,71
Tot. Parte corrente	10.616,50	1.167,00	37,80	108.485,29	204.436,04	2.124.760,13	2.449.502,76
Titolo IV	1.220,53		35.000,00		3.872,00	99.128,76	139.221,29
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						30.000,00	30.000,00
Titolo V	143.280,46						143.280,46
Tot. Parte capitale	144.500,99	0,00	35.000,00	0,00	3.872,00	99.128,76	282.501,75
Titolo VI					8,00	26.906,36	26.914,36
Totale Attivi	155.117,49	1.167,00	35.037,80	108.485,29	208.316,04	2.250.795,25	2.758.918,87
PASSIVI							
Titolo I			159,89	292,21	1.985,05	1.496.550,22	1.498.987,37
Titolo II			517,09		4.778,57	123.962,08	129.257,74
Titolo III							0,00
Titolo IV						125.000,29	125.000,29
Totale Passivi	0,00	0,00	676,98	292,21	6.763,62	1.745.512,59	1.753.245,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	sociale associato
Organismo partecipato:	unione Tresinaro Secchia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	378.679,81
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	378.679,81

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizio informatico
Organismo partecipato:	Unione Tresinaro Secchia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	122.737,71
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	122.737,71

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Polizia Municipale
Organismo partecipato:	Unione Tresinaro secchia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	95.463,49
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	95.463,49

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizi di Staff
Organismo partecipato:	unione Tresinaro Secchia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	122.516,66
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	122.516,66

Organismi e società partecipate

Per quanto concerne la situazione di organismi e società partecipate di cui l'ente possiede una quota superiore al 25%, o che abbiano registrato perdite negli ultimi 3 esercizi o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite:

Azienda consorziale trasporti – ACT

Il consorzio presentava un bilancio in perdita nel 2012 ma è tornato in attivo a partire dal 2013. E' l'unica società partecipata dal comune di Castellarano che nel corso del 2013 ha richiesto ai soci di contribuire in quota parte al ripiano delle perdite di bilancio relative agli esercizi 2011 e 2012. Per il Comune di Castellarano tale quota parte ammontava ad € 1.570, ed è stata regolarmente impegnata e liquidata sul bilancio 2013.

Un dato positivo da rimarcare è rappresentato dalla diminuzione progressiva dell'indebitamento, seguita ad un piano di razionalizzazione dei costi della società.

Azienda consorziale trasporti ACT:

rendiconto	2012	2013	2014
Quota di partecipazione:	0,65%	0,65%	0,65%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	- 154.970,00	2.895,00	114,00
Valore della produzione	26.001.687,00	3.219.646,00	962.463,00

Costi della produzione	26.199.128,00	3.401.054,00	1.114.467,00
di cui costi del personale al 31/12	1.127.961,00	713.277,00	688.887,00
Personale dipendente al 31.12	18	12	12
Indebitamento al 31.12	21.767.926,00	13.259.631,00	7.933.866,00
Debiti verso l'Ente locale al 31.12	112.271,03	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	150.842,58	0,00	0,00

Società Matilde di Canossa s.r.l.

La società presenta un bilancio in perdita nel triennio 2012-13-14.

Nell'assemblea dei soci convocata il 19 dicembre 2014 si è deciso di procedere con la liquidazione della società. Attualmente è in corso la procedura di liquidazione e si attende l'esito delle azioni di recupero dei crediti e pagamento dei debiti da parte del liquidatore per chiudere definitivamente la società.

Matilde di Canossa srl

rendiconto	2012	2013	2014
Quota di partecipazione:	0,22	0,22	0,22
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-421.653,00	-81.379,00	-235.643,00
Valore della produzione	2.621,00	10,00	923,00
Costi della produzione	326.925,00	9.031,00	236.572,00
di cui costi del personale al 31/12	0,00	0,00	0,00
Personale dipendente al 31.12	0	0	0
Indebitamento al 31.12	3.018.471,00	45.563,00	7.971,00
Debiti verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

Rio Riazzone S.p.A.

E' l'unica società partecipata dal comune di Castellarano per una quota superiore al 25%.

Presenta un bilancio in attivo negli ultimi 3 anni (2012-13-14).

Il valore della produzione supera i costi e l'indebitamento è in calo.

Nel piano di razionalizzazione delle società partecipate si prevede la dismissione della partecipazione del comune nella società in quanto non indispensabile ai fini istituzionali dell'ente. Attualmente è in corso una consultazione degli altri soci per verificare la disponibilità ad acquisire le quote del comune. In caso contrario si procederà alla liquidazione della società.

Rio Riazzone S.p.A.

rendiconto	2012	2013	2014
Quota di partecipazione:	51	51	51
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	1.349,00	1.752,00	3.994,00
Valore della produzione	160.982,00	173.733,00	227.268,00
Costi della produzione	144.092,00	153.301,00	184.490,00
di cui costi del personale al 31/12	0,00	0,00	181,00
Personale dipendente al 31.12	0	0	0
Indebitamento al 31.12	378.591,00	224.654,00	182.875,00
Debiti verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	10.000,00	0,00	0,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente il quale rileva che l'indice di tempestività complessivo è pari a – 1,63 giorni dalla data di scadenza del documento alla data di valuta del beneficiario, ottenendo un notevole miglioramento dei tempi medi di pagamento rispetto all' anno precedente, dimostrando che le misure organizzative intraprese stanno permettendo all' Ente il rispetto delle scadenze di pagamento indicate sui documenti contabili.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al bilancio consuntivo .

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 parificati con delibera di giunta comunale n. 38 del 07/04/2016:

Tesoriere

Economo

Concessionario

Consegnatari azioni

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		177.526,43
Insussistenze passivo:		607.788,79
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	607.788,79	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		3.069,61
di cui:		
- per maggiori crediti	3.069,61	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		788.384,83

53

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		72.999,89
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	72.999,89	
Insussistenze attivo		118.576,14
Di cui:		
- per minori crediti	118.576,14	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		432.014,49
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		623.590,52

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	13.161.328,37	12.688.506,39	12.363.396,68
B Costi della gestione	9.158.310,07	10.564.719,29	10.290.491,16
Risultato della gestione	4.003.018,30	2.123.787,10	2.072.905,52
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	102.000,00	85.477,73	98.046,73
Risultato della gestione operativa	4.105.018,30	2.209.264,83	2.170.952,25
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-937.947,46	-914.405,66	-879.975,81
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-575.472,00	-49.755,46	164.794,31
Risultato economico di esercizio	2.591.598,84	1.245.103,71	1.455.770,75

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.290.976,44 con un peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 3.882,73 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 98.046,73, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
IREN Spa	0,1586	98.046,73	0

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	39.999,75		39.999,75
Immobilizzazioni materiali	42.902.108,76	582.018,28	-1.558.078,96	41.926.048,08
Immobilizzazioni finanziarie	4.628.187,13	0,00	-77.501,67	4.550.685,46
Totale immobilizzazioni	47.530.295,89	622.018,03	-1.635.580,63	46.516.733,29
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.047.993,06	-170.498,05	-118.576,14	2.758.918,87
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.417.249,03	1.407.485,96	0,00	2.824.734,99
Totale attivo circolante	4.465.242,09	1.236.987,91	-118.576,14	5.583.653,86
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	51.995.537,98	1.859.005,94	-1.754.156,77	52.100.387,15
Conti d'ordine	572.155,51	-442.897,77	0,00	129.257,74
Passivo				
Patrimonio netto	18.779.818,84	1.455.770,75	0,00	20.235.589,59
Conferimenti	10.954.806,24	842.851,62	0,00	11.797.657,86
Debiti di finanziamento	22.260.912,90	-2.061.227,12	-132.546,08	20.067.139,70
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	22.260.912,90	-2.061.227,12	-132.546,08	20.067.139,70
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	51.995.537,98	237.395,25	-132.546,08	52.100.387,15
Conti d'ordine	572.155,51	-442.897,77	0,00	129.257,74

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente approvate con delibera di giunta comunale n. 35 del 31 marzo 2016.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

Il Collegio dei revisori

Dott. Fontana Giuliano- Presidente

Dott. Luca Bisignani – Membro

